



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 240

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

L.R. 9 luglio 2008, n. 5 e ss.mm. Scioglimento per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545 septiesdecies del codice civile, della FREEDOM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA, con sede in Viale Europa 56 Frazione San Cristoforo al Lago Pergine Valsugana (TN) con contestuale nomina del Commissario liquidatore.

Il giorno **20 Febbraio 2026** ad ore **08:35** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

VICEPRESIDENTE  
ASSESSORE

**ACHILLE SPINELLI**  
**ROBERTO FAILONI**  
**MATTIA GOTTARDI**  
**MARIO TONINA**  
**GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

ASSESSORE

**FRANCESCA GEROSA**  
**SIMONE MARCHIORI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**NICOLA FORADORI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica che:

la legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 e ss.mm. definisce le responsabilità e le modalità operative concernenti l'espletamento dell'attività di vigilanza sulle società cooperative aventi sede legale nella Regione Trentino Alto Adige.

L'art. 34 della predetta legge regionale indica i provvedimenti che la Provincia può adottare sulla base delle risultanze emerse dall'attività di vigilanza. Tra questi, in particolare, il *comma 1, lett. e)* prevede lo scioglimento coatto dell'ente cooperativo ai sensi dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile, mentre l'art. 36 ne regola la fattispecie.

A seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 17 aprile 2003, n. 3 "*Delega di funzioni amministrative alle Province Autonome di Trento e di Bolzano*", a decorrere dal 1 agosto 2004 le funzioni amministrative della Regione Trentino - Alto Adige in materia di vigilanza sugli enti cooperativi sono state delegate alla Provincia Autonoma di Trento, per il territorio di competenza.

Con propria deliberazione n. 1268 di data 20 luglio 2023 la Giunta provinciale ha approvato le linee guida per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sugli enti cooperativi in applicazione della legge regionale 9 luglio 2008 n. 5 e s.m. (Disciplina della vigilanza sugli enti cooperativi).

Con determinazione n. 105 di data 23 marzo 2018 la Dirigente del Servizio Industria, artigianato, commercio e cooperazione ha disposto l'iscrizione della FREEDOM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede in Viale Europa 56 Frazione San Cristoforo al Lago Pergine Valsugana (TN), ai sensi e per gli effetti della L.R. 9 luglio 2008, n. 5 e ss.mm. alla sezione I "cooperative a mutualità prevalente"; alla categoria "cooperative sociali"; sottocategorie "cooperative per lo svolgimento attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate", categoria "cooperative di produzione e lavoro".

Non aderendo ad alcuna Associazione di rappresentanza l'ufficio competente della Provincia autonoma di Trento, quale Autorità di revisione preposta ha disposto, con determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento Organizzazione, personale e innovazione n. 5525 del 28 maggio 2025 la revisione ordinaria biennale incaricando il dott. Francesco Lorini per l'effettuazione della stessa. L'incarico aveva come termine il 31 dicembre 2025.

Con nota inviata in data 13 novembre 2025 (prot. n. 890750 di data 14 novembre 2025) il revisore incaricato ha comunicato all'Autorità di vigilanza l'impossibilità di espletare l'incarico revisionale, nonostante i solleciti rivolti alla cooperativa di mettersi a disposizione. Con la stessa nota è stato inviato anche il verbale di mancata revisione.

Con nota inviata in data 17 novembre 2025 (prot. n. 896521) l'Autorità di vigilanza ha diffidato l'ente cooperativo a mettersi a disposizione del revisore incaricato al fine di espletare l'incarico revisionale, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 5/2008 e ss.m.. Alla nota, non è pervenuta alcuna risposta.

In data 18 dicembre 2025 (prot. n. 995356) l'Autorità di vigilanza ha inviato una comunicazione di avvio di inizio procedimento, ai sensi della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, per lo scioglimento per atto dell'autorità della società ai sensi dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile. Nella stessa nota la cooperativa è stata invitata a presentare, entro un termine perentorio, eventuali controdeduzioni o memorie difensive prima dell'adozione del provvedimento in parola. Il procedimento è stato,

pertanto, sospeso in attesa di eventuali comunicazioni da parte della cooperativa interessata. Alla nota la cooperativa non ha fatto pervenire alcuna risposta.

Alla luce di quanto sopra e considerate le mancate risposte alle note inviate dall'Autorità di vigilanza, si propone di procedere allo scioglimento d'autorità, ai sensi dell'articolo 2545 *septiesdecies* del codice civile, per il mancato perseguimento dello scopo mutualistico e il mancato compimento di atti di gestione da parte della cooperativa.

Considerato che, dalla situazione economico patrimoniale emersa dal bilancio d'esercizio 2024 presentato presso il Registro Imprese della CCIAA di Trento, la cooperativa rientra nella fattispecie di cui all'art. 16, comma 2, della deliberazione della Giunta provinciale di Trento n 1268 di data 20 luglio 2023, ovvero presenta beni immobili o attività da liquidare superiori all'importo di euro 10.000,00, si ritiene di procedere alla nomina di un Commissario liquidatore.

A tale fine, tenuto conto dei nominativi inseriti nell'Elenco dei gestori della crisi d'impresa tenuto dal competente Ministero si ritiene di interpellare per l'esperienza maturata in materia fallimentare, il dott. Mariano Zanolli iscritto con il n. 872 a far data dal 31 marzo 2023.

Con nota inviata in data 10 febbraio 2026, (prot. n. 120071) è stato, pertanto, interpellato per l'incarico in parola il dott. Mariano Zanolli (codice fiscale ZNLMRN54L03L378P), con studio in Trento, Via Andrea Pozzo n. 30.

Lo stesso, con nota inviata in data 12 febbraio 2026 (prot. n. 130701), ha accettato la proposta, dichiarando, nel contempo, che non sussistono conflitti di interesse o situazioni di incompatibilità riguardo l'incarico in parola.

Il compenso e le spese relative al Commissario liquidatore si intendono a totale carico della procedura e saranno determinate in applicazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 3 novembre 2016 recante *"Criteri per la determinazione e liquidazione dei compensi spettanti ai commissari liquidatori e ai membri dei comitati di sorveglianza delle procedure di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545-terdecies c.c e di scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies c.c."*.

In caso di incapienza dell'attivo, le spese inerenti la procedura di liquidazione saranno poste parzialmente o totalmente a carico del bilancio provinciale ai sensi dell'art. 16, comma 6, delle *"Linee guida per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sugli enti cooperativi"*, approvate con deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1268 di data 20 luglio 2023.

A conclusione del procedimento si farà seguito alla cancellazione della cooperativa dal Registro delle Imprese per la sua definitiva estinzione.

La Giunta provinciale non ritiene, infine, di dover procedere alla nomina del Comitato di sorveglianza, dando atto che qualora se ne manifestasse la necessità, si provvederà in tal senso con specifico provvedimento.

Si dà atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto l'articolo 2545-*septiesdecies* del codice civile;
- visto l'art. 223-*septiesdecies* delle Disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie;
- vista la legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 e ss.mm.;
- visto il D.P.R. 16 dicembre 2008 n. 11/L così come modificato con D.P.R. di data 22 dicembre 2016 n. 16, recante il regolamento di attuazione della legge regionale 9 luglio 2008 n. 5;
- visto il Decreto Legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155 vista la deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1268 di data 20 luglio 2023;
- visto il D.P.G.P. 6-78 leg. del 26 marzo 1998 e s.m.;
- visti gli atti citati in premessa;

ad unanimità di voti legalmente espressi,

### d e l i b e r a

1. di disporre, per i motivi indicati in premessa, lo scioglimento per atto dell'autorità ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2545 *septiesdecies* del codice civile e degli articoli 34 e 36 della legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 e ss.mm. della FREEDOM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA, con sede in Viale Europa 56 Frazione San Cristoforo al Lago Pergine Valsugana (TN);
2. di nominare il dott. Mariano Zanolli (codice fiscale ZNLMRN54L03L378P), con studio in Trento, Via Andrea Pozzo n. 30, in qualità di Commissario liquidatore, essendovi rapporti patrimoniali da definire;
3. di dare atto che il compenso e le spese del Commissario liquidatore si intendono a totale carico della Procedura e saranno determinate in applicazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 3 novembre 2016 recante "*Criteria per la determinazione e liquidazione dei compensi spettanti ai commissari liquidatori e ai membri dei comitati di sorveglianza delle procedure di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545-terdecies c.c. e di scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies c.c.*";
4. di dare atto che, in caso di incapienza dell'attivo, le spese inerenti la Procedura saranno poste parzialmente o totalmente a carico del bilancio provinciale ai sensi dell'art. 16, comma 6, delle "Linee guida per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sugli enti cooperativi", approvate con deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1268 di data 20 luglio 2023;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio provinciale;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige e nella Gazzetta Ufficiale e la comunicazione al Registro Imprese ai sensi dell'art. 34, comma 2, della legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 e ss.mm;
7. di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 10:25

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Non sono presenti allegati parte integrante**

#### IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

#### IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).